

COMUNICATO STAMPA

BANCA PROSSIMA, ESCO, GSE E FITS! INSIEME PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TERZO SETTORE

- **Banca Prossima, Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ed Energy Service Companies (ESCO) hanno annunciato un nuovo programma che permette alle organizzazioni nonprofit di realizzare una maggior efficienza energetica, abbassare i propri costi e migliorare da subito il merito di credito.** Le ESCO effettuano l'analisi e certificano i futuri risparmi, Banca Prossima concede un mutuo a durata variabile, le cui rate non pesano sulle organizzazioni, perché corrispondono esattamente ai risparmi ottenuti sui consumi di energia.
- **L'efficientamento energetico** migliora in modo importante il conto economico: grazie a un immediato ritocco del rating, **Banca Prossima applica da subito, sul primo e sui successivi interventi, condizioni che tengono conto di tale miglioramento.**
- Per mantenere nel tempo la sua efficacia, il meccanismo finanziario messo a punto da Banca Prossima "funziona" anche in assenza di **incentivi e contributi pubblici.**

Milano, 13 novembre 2013 – Consentire a enti e organizzazioni nonprofit di realizzare diagnosi e interventi di qualificazione energetica, grazie al finanziamento a condizioni agevolate garantito da **Banca Prossima** (la Banca di Intesa Sanpaolo interamente dedicata al Terzo Settore). In pratica, partendo dal proprio piano di risparmio energetico l'Organizzazione nonprofit può scegliere un finanziamento in cui la rata di rimborso viene determinata in funzione del risparmio atteso sulla bolletta energetica. In questo modo l'impatto dell'investimento sui flussi finanziari è «**neutralizzato**» e, a partire dal momento in cui si completa il rimborso del prestito, **tutto il risparmio energetico diventa per il cliente cash-flow positivo.**

Di questo si è parlato nel corso del convegno **“Il nonprofit e l'efficienza energetica: una grande opportunità per la sostenibilità”**, organizzato da Banca Prossima, con il contributo del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), per illustrare **l'accordo stipulato con Federesco** (la Federazione delle Energy Service Company italiane) e **Fondazione per l'Innovazione del Terzo Settore (Fits!).**

I partner coinvolti nell'accordo, tra gli altri, sono alcune fra le più importanti ESCO (Energy Saving Companies) operanti in Italia: Bosch, Manutencoop e PVB che, grazie alla

collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici (attivo sul campo della sostenibilità ambientale anche con il proprio progetto Energie per il Sociale), forniscono *know-how* energetico alle Organizzazioni nonprofit, realizzano audit e interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e redigono un piano economico e finanziario del progetto.

La valutazione preliminare dell'intervento sulle strutture delle ONP da parte delle ESCo consente di quantificare *ex ante* il beneficio economico per l'Organizzazione, consentendo in tal modo a Banca Prossima di formulare una proposta di finanziamento.

L'organizzazione nonprofit resta, tuttavia, libera di restituire anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, utilizzando le somme eventualmente ricevute dal GSE a titolo di contributo.

L'investimento effettuato rende l'organizzazione nonprofit più sostenibile. Questo riduce il suo livello di rischio e quindi il costo per l'accesso al credito. Tale effetto sul rating è applicato da Banca Prossima al momento della concessione del finanziamento.

Marco Morganti, amministratore delegato di Banca Prossima, ha dichiarato: "Grazie ai nostri partner abbiamo dato vita a una proposta che valorizza e sostiene l'azione sociale ed è vantaggiosa per tutti: le organizzazioni nonprofit guadagnano in efficienza operativa e sostenibilità etica e ambientale; le amministrazioni pubbliche perseguono con efficacia la loro missione di creazione di valore comune; alla comunità, infine, viene garantito un passo consapevole e condiviso verso il rispetto dell'ambiente in cui tutti noi viviamo."

L'efficienza energetica ha una rilevanza speciale proprio per le ONP da un punto di vista etico: la preservazione del pianeta è un obiettivo vicino ai loro valori, e molte di esse utilizzano, almeno in parte, risorse ottenute gratuitamente dalla collettività come contributi, donazioni, erogazioni o come lo stesso volontariato, che è dono di tempo e di lavoro. Tutte queste risorse vanno preservate, riducendo quanto più possibile gli sprechi gestionali.

Fabrizio Tomada, dirigente GSE, ha commentato: "Il GSE si è avvicinato al Terzo Settore esattamente due anni fa attivando il progetto "GSE. Energie per il sociale", con l'obiettivo di facilitare, in collaborazione con imprese del settore energetico, la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e interventi di efficienza energetica presso realtà che operano nel sociale. Si è trattato di un progetto concreto di responsabilità sociale d'impresa innovativo, capace di coinvolgere e rendere consapevoli i nostri interlocutori e di moltiplicare energie, rinnovando anche le persone. Con questa iniziativa di Banca Prossima lo sviluppo sostenibile diventa "vettore" che si affianca al mondo del NonProfit, per superare le difficoltà quotidiane per il raggiungimento di un benessere tanto necessario quanto vitale all'esistenza dei propri ospiti".

Per informazioni

Intesa Sanpaolo

Ufficio Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali

02 8796010

stampa@intesasnpaolo.com